



Ritratto di Giovanni Ambrogio Melzi

Pittore: **Giacomo Antonio Santagostino** (attribuito)
Quinto decennio del XVII secolo

Olio su tela, cm 214 x 117,5

In basso a destra iscrizione: IOANNES AMBRO. MELTIVS | PII LOCI
 MELTII INSTITVTOR | QVI DISTRI. TIS PERPET. O AD BENEFITI. M
 EGENORUM | PINGUIS. ME SVpra CENT. M MILI. A AVRERO. M
 HEREDITA. M | ANNVIS FRVCTIBVS |SVE ERGA DEVM PIETATIS |
 ERGA PAVPERES BENEFICIENTIE | ERGA NOBILISS. M FAMILI. M
 MELTIAM BENEVOLENT. M | ETERNV. M IN HAC PATR. A DOMO
 MONUMEN. TM RELIQ. T | OBIT ANNO SALVTI. S DIE DECIMA QUINTA |
 MENSIS MARTII 1637

La scomparsa dei documenti d'archivio riguardanti il Luogo Pio Melzi impedisce di stabilire con certezza la data di esecuzione della tela che venne commissionata dallo stesso ente benefico, oppure dalla stessa famiglia milanese.

Il ritratto, pur non rivelando novità di rilievo da un punto di vista iconografico - l'impaginazione desueta ricalca pigramente i modelli diffusi in Lombardia fin dal primo Seicento - nello stile testimonia lo sforzo a favore di una descrizione particolareggiata e didascalica del volto solcato da un chiaroscuro sfumato, comune alla stesura pittorica delle mani. La combinazione di quest'ultimo elemento, che alla lontana dimostra di non essere del tutto immune dalle novità nuvoloniane, con la castigatezza dell'insieme, in particolare nel carattere legnoso della figura, trovano nella pittura di Giacomo Antonio Santagostino significative tangenze (1). Il ritratto del Melzi pare infatti condividere la stessa autografia del dipinto, risalente al 1646, in cui è effigiato Giovanni Pietro Carcano conservato alla Ca' Granda, ritenuto in passato di Giacinto (2) e restituito convincentemente al padre dalla Casati (3).

(Federica Bianchi in *Il tesoro dei poveri*, 2001)

(1) Elide Casati, *Novità su una famiglia di pittori milanesi del '600: i Santagostino*, in "Arte cristiana", 780-781 (1997), pp. 273-275

(2) Marco Bona Castellotti, *Giacinto Santagostino*, scheda biografica in *La Ca' Granda*, [Catalogo della mostra, Milano, Palazzo Reale, marzo-agosto 1981], Milano, Electa, 1981, pp. 127, 379; Francesco Porzio, schede in *Ospedale Maggiore / Ca' Granda: Ritratti antichi*, Milano, Electa, 1986 (Musei e gallerie di Milano), n. 34, p. 33, tavv. 40 e 45

(3) Elide Casati, *Novità su una famiglia di pittori milanesi*, cit., p. 274

Restauro: 1824 Giuseppe Sogni; 1962 Renato Bontempi; 2001 Carmela Comolli Chirici

Esposizioni:

- *Esposizione dei ritratti dei benefattori della Congregazione di Carità*, Milano, Palazzo della Permanente, aprile 1898, n. 26

- *Esposizione dei ritratti dei benefattori delle opere pie amministrate dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Istituto Derelitti, ottobre 1906, n. 3

- *Sette secoli di storia e arte. Dal "pane vino e zoccoli" all'assistenza di diritto*, Milano, Palazzo Reale - Sala delle Cariatidi, novembre 1979 - gennaio 1980, n. 133

Bibliografia:

- *Cenni sui benefattori della Congregazione di Carità di Milano e sulle beneficenze da essa amministrate*, Milano, Tip. Zanoboni e Gabuzzi, 1898, p. 12
- *In memoria dei benefattori delle opere pie amministrate dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Tip. Crespi, 1906, p. 26
- *Sette secoli di storia e arte: dal "pane vino e zoccoli" all'assistenza di diritto*, catalogo della mostra, Milano, Industrie grafiche Vera, 1979, n. 145
- Federica Bianchi, *Giacomo Antonio Santagostino. Ritratto di Giovanni Ambrogio Melzi in Il tesoro dei poveri. Il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di Marco Bascapè, Paolo Galimberti e Sergio Rebora, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2001, pp. 158-159